



IL REDDITO DI CITTADINANZA È LA
SOLUZIONE
PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ
PER DISOCCUPATI
PER PENSIONATI CON LA MINIMA
PER CHIUNQUE PERDA LAVORO

UN REDDITO PER OLTRE 9 MILIONI DI CITTADINI: FAMIGLIE, GIOVANI E PENSIONATI. ECCO COME FUNZIONA.

Se la nostra proposta di legge verrà approvata, **ben 9 milioni di cittadini avranno diritto al reddito di cittadinanza**, cioè coloro che non hanno alcun reddito o hanno redditi molto bassi. E questo vale per:

- **Famiglie** in momentanea difficoltà
- **Disoccupati** in cerca di lavoro
- **Giovani** in cerca di lavoro
- **Pensionati** con la minima
- **Chiunque improvvisamente perde il lavoro** e si trova in difficoltà

Il Reddito di cittadinanza è una vera e propria manovra economica del M5S. Rilancia la domanda interna, investe sui centri per l'impiego disinnescando le agenzie interinali e, insieme al microcredito, investe sulle pmi e sulle start up innovative.

Restituisce dignità ai cittadini come succede in ogni paese civile d'Europa eccetto in Grecia, Ungheria e Italia. Rimette il cittadino e la famiglia al centro della visione politica cercando di dare a tutti la possibilità di progettare o riprogettarsi un futuro.

ESEMPI CONCRETI: QUANTO PERCEPIRÒ?

Una famiglia di tre persone, con genitori disoccupati a reddito zero e figlio maggiorenne a carico: il reddito di cittadinanza per la famiglia sarà pari a **1.560 euro al mese**.

Una coppia di pensionati con pensioni minime da 400 euro al mese ciascuno: il reddito di cittadinanza sarà pari ad altri 370 euro al mese, per la coppia, come integrazione al reddito.

POSSO AVERE IL REDDITO ANCH'IO?

Per poter chiedere il reddito di cittadinanza, sono sufficienti questi requisiti:

- **Avere più di 18 anni**
- **Essere italiano** (o cittadino residente proveniente da Stati con cui l'Italia ha trattati bilaterali)
- **Essere disoccupato** o inoccupato
- **Percepire un reddito** di lavoro inferiore alla **soglia di povertà**
- Percepire una **pensione** inferiore alla soglia di povertà

(la soglia di povertà, in Italia, per nuclei familiari composti da un unico individuo è di 780 euro al mese. Detta soglia varia in funzione del numero di persone che compongono il nucleo familiare).

COSA DOVRÒ FARE DOPO?

Se hai diritto a percepire il reddito, per conservarlo ti verrà richiesto di adempiere ad alcune regole:

- Iscriverti presso i Centri per l'impiego e renderti subito disponibile a lavorare;
- Iniziare un percorso per essere accompagnato nella ricerca del lavoro dimostrando la reale volontà di trovare un impiego;
- Offrire la propria disponibilità per progetti comunali utili alla collettività (8 ore settimanali);
- Frequentare percorsi per la qualifica o la riqualificazione professionale;
- Effettuare ricerca attiva del lavoro per almeno 2 ore al giorno;
- Comunicare tempestivamente qualsiasi variazione del reddito;
- Accettare uno dei primi tre lavori che ti verranno offerti.

E SE IO HO GIÀ UN LAVORO?

Se hai un lavoro a tempo pieno ma sei sottopagato, avrai diritto all'integrazione del reddito. La nostra legge ha pensato a te: prevede infatti anche l'introduzione di un salario minimo orario. **Nessuno potrà più essere pagato meno di 9 euro l'ora!**

Se invece hai un lavoro part time, il tuo salario sarà integrato fino ad arrivare a 780 euro al mese.

E PER LE IMPRESE?

- **Incentivi** per le **aziende che assumono** chi ha reddito di cittadinanza;
- Laboratori per la **creazione di nuove imprese** nei Centri per l'impiego;
- Concessione di **beni demaniali per le start up innovative**;
- Concessione delle **terre demaniali abbandonate per progetti di recupero agricolo**.

LE NOSTRE COPERTURE

Le coperture ci sono! La nostra proposta di legge prevede un costo di quasi 17 miliardi di euro di cui 15,5 miliardi da destinare al sostegno economico (dato avvalorato dall'ISTAT) e 1,4 miliardi per incrementare il **fondo per l'abitazione**, rafforzare i Centri per l'Impiego e per la creazione di nuova impresa e di start up innovative. Alcune delle nostre coperture sono: **Tagli alla spesa della P.A., Taglio alle spese militari, Aumento tassazione di banche ed assicurazioni, Riduzione pensioni d'oro, Tassazione gioco d'azzardo.**

(Fonte: ISTAT Modello di microsimulazione sulle famiglie link: <http://www.istat.it/it/files/2014/05/Rapporto-annuale-2014.pdf> (pag 228))